

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271
--------------------	---

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia:

X No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse:

X No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

X No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi.....</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> X <i>Altro (specificare)</i> LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271.
----------------------	---

Proponente:	CONSIGLIO UMBERTO, nato ad Agrigento il 20/11/1971 (C.F.:CNSMRT71S20A089C), residente in via Degli Alpini n.5 a Brembate (BG).
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ... SICILIA Comune: ... LAMPEDUSA E LINOSA Prov.: AG Località/Frazione: LOCALITA' TACCIO VECCHIO Indirizzo: C.DA TACCIO VECCHIO				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐	
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	FG.7 	P.LLA 271 SUB 2,3,4,5 			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT. 				
S.R.: Gauss - Boaga	LONG. 				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN FABBRICATO DA DESTINARE A CASA VACANZA

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT A040002	Denominazione <i>Isola di Lampedusa e Lampione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT A040002	Denominazione <i>Isola di Lampedusa e Lampione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT A040013	Denominazione <i>Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Direttiva 92/43/CEE "Habitat" - DPR 357/97 e s.m.i.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri))
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si

☒ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

N.B. QUESTA SEZIONE attualmente non è da compilare in quanto ad oggi la Regione Siciliana non ha previsto prevalutazioni. (cfr. Allegato 1 punto 17)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☐ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

OGGETTO DELLA RICHIESTA (PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ALLEGATA)

L'intervento previsto nel progetto di variante, che peraltro ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica è quello della rimodulazione dei primi gradini della scala esterna, i quali per motivi di sicurezza sono stati ruotati di novanta gradi (come meglio rappresentato sugli elaborati di progetto). Per il resto la modifica di aperture esterne (previste dall'allegato "A" del DPR 31/2017 e altri interventi minori, sono previste con la consapevolezza del rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico, evitando qualsiasi demolizione, anche di modesta entità (se non strettamente necessaria all'adeguamento strutturale in termini di sicurezza ed incolumità pubblica). Gli interventi di consolidamento e di recupero dei tetti crollati, saranno preventivamente autorizzati dal Genio Civile. Si ribadisce che **non è assolutamente previsto alcun incremento di volume e/o superficie**, in linea anche con i requisiti richiesti dal Bando di finanza agevolata a cui la ditta ha partecipato ed è stata ammessa, ovvero "Contributi agli investimenti - Piano operativo Complementare (POC 2014/2020", codice U.2.03.03.03.999, a valere sull'es. fin. 2023).

E' inoltre previsto un intervento di manutenzione dei muretti a secco esistenti, con il ripristino dei piccoli tratti ove crollati e l'apertura di due accessi per consentire un agevole ingresso dalla strada sterrata adiacente al lotto di terreno. Si precisa che tale intervento sarà eseguito nel pieno rispetto delle tipologie costruttive dei muri a secco esistenti, senza alcun movimento di terra, in quanto i muri a cui si fa manutenzione sono già provvisti delle relative fondazioni.

L'intervento di variante inoltre prevede la ridefinizione di alcuni spazi interni, valorizzando lo spazio in alcuni punti ricavato dalla demolizione delle fodere interne eseguite nei tempi passati, oggi non più necessarie grazie al trattamento di risanamento della muratura rinvenuta dietro le fodere. Grazie al recupero di questi spazi, le camere saranno alcune doppie, alcune triple e una singola.

In variante si stanno prevedendo aperture di piccole finestre, utilizzando le nicchie ritrovate dietro le fodere in laterizio postume. Si prevedono inoltre modifiche all'accesso alla camera denominata "cappero" pur rispettando i fornicci dei vani porta e finestra presenti.

In merito alla vasca esterna, già presente nella vecchia masseria di campagna, utilizzata ai tempi come "gebbia", questa verrà recuperata nella sua sagoma e forma.

In merito alla veranda esistente realizzata in legno e muratura, questa risulta fortemente ammalorata, per cui si procederà al suo ripristino per singoli tratti, sostituendo le parti strutturali ormai compromesse.

Di questa veranda il progetto di variante prevede la chiusura perimetrale di parte di essa tramite vetrate scorrevoli, dall'impatto visivo più lieve possibile, al fine di non snaturare l'immagine della vecchia veranda. Tale chiusura NON muta la destinazione d'uso della veranda stessa, che continua ad essere tale, ma solo si dà la possibilità ai fruitori di utilizzarla anche quando c'è parecchio vento o pioggia.

A lato alla veranda, è previsto un piccolo pergolato ligneo a servizio della camera "Palma".

Il terrazzo del corpo centrale sarà accessibile e fruibile agli ospiti solo in parte, in quanto una parte del terrazzo ospiterà impianti tecnologici non visibili dal basso.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? ☐ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		☐ SI	X NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		☐ SI X NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☐ SI X NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☐ SI X NO			Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		☐ SI X NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
☐ Si ☒ No			
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, SI , descrivere: 	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	

F o n t i d i i n q u i n a m e n t o e p r o d u z i o n e d i r i f i u t i	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.)o produzione di rifiuti? ☐ SI ☒ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: 	
	Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☒ Altro COSTRUITO PRIMA DEL 1967	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:

Manifestazioni		
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti:	
	➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):	
	➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	
	➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere: NESSUNA	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? Si ☒ No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? Si ☒ No	Possibili varianti - modifiche:	
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CON IL RECUPERO ED IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL FABBRICATO

.....

Legenda:

X INIZIO LAVORI VARIANTE

S FINE LAVORI

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Anno: Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.

X

2° sett.

3° sett.

S

4° sett.

Anno: Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.

2° sett.

3° sett.

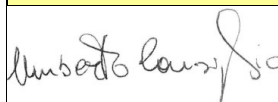
4° sett.

Ditta/Società

Proponente/
Professionista incaricato

Firma e/o Timbro

Luogo e data



Ing. Franco Russo iscritto al
n.A932 dell'Ordine degli
Ingegneri della Prov. di
Agrigento.



Canicattì 11/12/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271.

Elaborato

Relazione tecnica

Tavola

1

Scala:-----

Data:

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo



PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271.

DITTA: Consiglio Umberto, nato ad Agrigento il 20/11/1971 (C.F.:CNSMRT71S20A089C), nella qualità di legale rappresentante della omonima ditta individuale (P.IVA:04197790167), con sede in via in via dei Mughetti n.4, Frazione:Villaggio Bellavista, Porto Empedocle (AG).

TECNICI: Arch. Teresa Alessi, iscritta all'Ordine degli Architetti di CL al n.A413 e Ing. Franco Russo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di AG al n. A932, con studio in via D. Cirillo n.10 - 92024 Canicattì (AG).

PREMESSA

Il signor Umberto Consiglio, nato ad Agrigento il 20/11/1971 (C.F.:CNSMRT71S20A089C), nella qualità di legale rappresentante della omonima ditta individuale (P.IVA:04197790167), con sede in via in via dei Mughetti n.4, Frazione: Villaggio Bellavista, Porto Empedocle (AG), proprietario di un fabbricato rurale, sito in c.da Taccio Vecchio, nel comune di Lampedusa e Linosa (AG), ha dato incarico ai tecnici Arch. Teresa Alessi e Ing. Franco Russo, con studio a Canicattì in via d. Cirillo n.10, di redigere il presente progetto riguardante i lavori di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione di un fabbricato rurale da destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze, sito in c.da Taccio Vecchio, nel comune di Lampedusa e Linosa (AG).

REGIME VINCOLISTICO

Vincolo Paesaggistico pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lampedusa e Linosa nel settembre del 1982 e approvato dall'Assessorato dei BB.CC.AA con Decreto del 12 luglio 1983, ai sensi della Legge del 29/06/1939 n.1497 e del Decreto Assessoriale (Beni Culturali ed Ambientali) n° 9280 del 28/07/2006.

Vincolo Sismico Decreto 15/01/2004, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n.3274.

Vincolo Idrogeologico imposto dalle seguenti disposizioni di Legge: Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267; Regolamento 16 maggio 1926, n. 1126; Legge regionale 16 aprile 1996, n. 16; Legge regionale 14 aprile 2006, n. 14; Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.; D.L. 180/98 conv. Legge 267/98 e s.m.i.

CONTESTO URBANISTICO E CATASTALE DELL'AREA

L'immobile ricade all'interno della seguente Zona Omogenea:

Programma di Fabbricazione vigente "E".

Per la suddetta zona "E" le norme prescrivono per le nuove costruzioni:

- indice di fabbricabilità non superiore a 0,03 mc/mq;
- altezza massima assoluta 8,00 ml;
- distacco tra fabbricati non inferiore a ml 15,00;
- distacco dei confini non inferiore a ml 7,5;
- superficie minima del lotto mq 10.000;
- numero max. piani fuori terra n.2;

Piano Regolatore Generale adottato "E3".

Per la suddetta zona "E3" le norme prescrivono:

- indice di fabbricabilità non superiore a 0,03 mc/mq;
- altezza massima 3,50 ml;
- superficie minima del lotto mq 6.000;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, ampliamenti di volume;
- numero dei piani; uno fuori terra o uno seminterrato + fuori terra;
- la recinzione tramite muretti a secco

L'immobile è individuato dai seguenti dati catastali: Foglio 7 Particella 271

PARAMETRI DEL PIANO PAESAGGISTICO

Si riportano di seguito le prescrizioni indicate nelle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico delle Isole Pelagie, per il contesto nel quale ricade il fabbricato oggetto della presente richiesta.

CONTESTO PAESAGGISTICO P01 – CO4 - PIANORO NORD-ORIENTALE

Taccio Vecchio

Subito a ridosso delle falesie di nord-est, questa parte del tavoliere lampedusano consente di apprezzare il pur minimo articolarsi altimetrico delle aree più a sud in virtù della maggiore elevazione.

Elementi della struttura geologica e geomorfologia

Ambito morfologicamente caratterizzato da generale aspetto tabulare con modeste pieghe. Si caratterizza per le estese coperture di sabbie eoliche a sud e per gli affioramenti micritici a nord. L'unica propaggine bagnata dal mare è costituita a Nord-Ovest dalla grande baia di Mare Morto-Cala Calandra, meravigliosa quinta naturale chiusa ad occidente dal promontorio di Capo Grecale, sporgente sul mare e sospeso quasi come la proboscide di un elefante, che con il suo luminoso candore cinge la baia nella quale il mare, poco profondo, è quasi sempre tranquillo. Profondi ingrottamenti naturali e

qualche scoglio completano lo specchio d'acqua già suggestivo per via del particolarissimo turchese, assolutamente trasparente, che lo contraddistingue.

Elementi del paesaggio vegetale e della fauna

Il paesaggio vegetale è impoverito e prevalentemente caratterizzato dalla steppa arbustivoerbacea, con sporadica presenza di praticelli effimeri, legati alle modeste zone di accumulo di substrato vegetale e di umidità. Nelle aree recinte dal sistema di muretti a secco si osserva una vegetazione steppica su terreni saltuariamente pascolati, con prevalenza di graminacee e sporadici fenomeni di reinserimento di elementi di macchia. La parte settentrionale dell'ambito è interessata da interventi di rinverdimento con impiego di esemplari di tamerice. In una vecchia cava in abbandono si riproduce una colonia di Rinolofo maggiore, una delle poche specie di Chiroterri presenti nell'isola.

Elementi del patrimonio storico culturale

Presenza di elementi del paesaggio rurale storico (dammusi e muri a secco) ancora chiaramente leggibili, anche se in gravi condizioni di abbandono.

Faro di levante.

Percorsi storici.

Complesso e resti sparsi di strutture archeologiche curvilinee in tecnica a secco (*timpuna*), di probabile età tardo romana-bizantina. Ingrottamenti di età preistorica, aree di frammenti ceramici; resti di una struttura probabilmente da identificare con una fornace.

Aspetti percettivi

Il paesaggio di queste contrade trova alcuni riferimenti certi in elementi soprattutto antropici appartenenti agli orizzonti più estremi dell'isola come il faro di levante, l'aeroporto, la base di Imbriacole, l'antenna Loran, ma che, data la scarsissima articolazione altimetrica dei luoghi, sono ben visibili da quasi tutta la superficie dell'ambito. La *texture* superficiale dominante è data dallo strato detritico che ricopre la roccia madre, ovvero dalle rade aree di terreno vegetale privo di colture. I muretti in pietra geometrizzano e concretizzano questa tessitura, mentre la vegetazione pioniera arbustiva ed i pulvini di limonio delle aree più denudate e povere in prossimità della costa la interrompono, punteggiando con regolarità il territorio. La strada carrabile perimetrale permette, in quasi ogni punto del percorso, di apprezzare con immediatezza i caratteri e le connotazioni tipiche dell'area.

Detrattori ambientali e visivi

Cave e discariche. Le abitazioni costruite sul promontorio di capo Grecale, già espropriate.

L'ambito è sottoposto al regime del RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (RE) volto alla reintegrazione delle connotazioni paesistiche originarie.

INDIRIZZI

Ridurre l'impatto dei detrattori con la loro rimozione, ove possibile, ovvero con la limitazione degli effetti negativi tramite mitigazione e/o occultamento. In particolare, per l'area posta a nord del vallone dell'Imbriacole, occorre uno specifico piano di recupero ambientale del fronte di cava, del piazzale, della viabilità connessa, ecc., e l'eliminazione degli effetti prodotti, anche a distanza, dalla discarica incontrollata.

Tipi di intervento consentiti

- Interventi atti ad assicurare la conservazione e la ricostruzione della vegetazione in equilibrio con l'ambiente naturale.
- Rimboschimenti anche per esigenze di difesa idrogeologica e/o recuperi ambientali e paesistici facendo ricorso alle essenze legnose dei *climax* locali.
- Mantenimento e/o recupero delle pratiche colturali e pastorali.
- Realizzazione di impianti di servizi a rete purché sotterranei e con il ripristino dei luoghi e del manto vegetale.
- Interventi di recupero dei manufatti di valore storico-culturale e paesistico (beni isolati) estesi altresì all'intorno in diretto rapporto visivo, fisico e funzionale con gli stessi.
- Interventi di manutenzione ordinaria e di recupero edilizio delle costruzioni esistenti, senza ampliamenti di volume; interventi di manutenzione e di sistemazione della viabilità e dei percorsi con l'esclusione dell'apertura di nuove strade, della modifica di quelle esistenti, e di qualsiasi altra trasformazione urbanistica ed edilizia.
- Interventi finalizzati alla rimozione ovvero alla riqualificazione dei detrattori, al recupero dei caratteri e dei valori paesistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato, anche mediante l'uso di appropriati elementi di schermatura utilizzando essenze arboree e/o arbustive dei *climax* locali.

PRESCRIZIONI

In tali aree è prescritta la previsione di mitigazione degli impatti dei detrattori visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistico ambientale. Va inoltre previsto l'obbligo di previsione nell'ambito degli strumenti urbanistici di specifiche norme volte ad evitare usi del territorio, forme dell'edificato e dell'insediamento e opere infrastrutturali incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi o che comportino varianti di destinazione urbanistica delle aree interessate.

Gli strumenti urbanistici comunali non possono destinare tali aree a usi diversi da quelli previsti in zona agricola o a parchi urbani e suburbani.

Non sono consentiti:

- l'apertura di strade, piste e sentieri;

- la realizzazione di tralicci, antenne per telecomunicazioni;
- i movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesaggistici dei versanti;
- nuove costruzioni o aumento di volume dell'edilizia esistente.

Nelle aree individuate quali zone E dagli strumenti urbanistici comunali, non è consentita la realizzazione di edifici. Sono escluse varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi inclusi quelli di cui all'art. 22 l.r. 71/78, art. 35 l.r. 30/97, art. 89 l.r. 06/01 e s.m.i.

Tali prescrizioni sono esecutive nelle more della redazione o adeguamento degli strumenti urbanistici e sono attuate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Tali Aree potranno essere oggetto di piani particolareggiati di recupero, piani quadro o piani strategici finalizzati alla valorizzazione della risorsa paesaggistica, alla valorizzazione degli usi agricoli tradizionali e ad interventi di riforestazione con l'uso di specie autoctone basate anche sullo studio della vegetazione potenziale e/o su eventuali testimonianze storiche.

In tali aree la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art.146 del Codice. Il manufatto si trova all'interno della zona SIC e di quella ZPS, così come evidenziato nella CTR Sez. 635930. Si evince con chiarezza, che l'intervento proposto è assolutamente compatibile con le prescrizioni del Piano Paesaggistico.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'immobile in questione è stato realizzato in assenza di Concessione Edilizia, tuttavia regolare, in quanto costruito ben prima del 1967, data entro la quale era possibile edificare in zona agricola, senza titolo edilizio. In realtà il fabbricato rurale è costituito da più corpi di fabbrica, proprio come era pensata la dimora in campagna, con il corpo centrale destinato ad abitazione del proprietario del fondo e i corpi adiacenti, destinati alle funzioni necessarie all'attività agricola e domestica. Alle spalle del corpo centrale c'è la cantina, ove venivano collocate le botti e avveniva la preparazione del vino. Un po' più staccati dal corpo centrale, vi sono altri fabbricati, tra i quali il vecchio forno, adiacente al quale ancora si vede quello che era un piccolo palmento, destinato alla pigiatura dell'uva. Alle spalle del vecchio forno, è presente un locale destinato alle derrate e ancora nel medesimo corpo di fabbrica un locale destinato alla conservazione dei prodotti agricoli. A parte il corpo centrale, che ancora conserva gli elementi caratteristici del proprio passato, gli altri fabbricati, hanno perso nel tempo alcuna di queste caratteristiche, prestandosi tuttavia all'intervento di manutenzione straordinaria, che riqualificherà il fabbricato rurale e gli spazi di pertinenza. Sono presenti negli spazi esterni, muretti in pietra a secco, che delimitano spazi e aiuole.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO (SCIA prot. n.13836 del 20/09/2017)

L'intervento previsto non comportava alcuna richiesta di autorizzazione paesaggistica in quanto gli interventi da eseguire non la richiedevano, perché riconducibili all'allegato "A" del DPR 31/2017, che in sintesi potevano descriversi come interventi di manutenzione straordinaria per riqualificare i fabbricati esistenti, **senza alcun incremento di volume e/o di superficie e/o sagoma**, in modo da ottenere alloggi di turismo rurale in formula casa vacanze ed affittacamere, abbattendo le barriere architettoniche e dotandoli dei comfort necessari ad una struttura di livello elevato. E' anche obiettivo del presente progetto conseguire la classificazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ovvero il Decreto Ass. Turismo 15/12/2014 *"Requisiti per la classificazione in stelle delle aziende turistico ricettive, elencate nell'art.3 della legge regionale 6 aprile 1996, n.27"*.

I lavori previsti dal progetto, infatti, sono finalizzati alla riqualificazione degli immobili esistenti, **di cui si mantiene perfettamente la sagoma, non aumentando né volume né la superficie, senza alcun consumo di suolo**, recuperando nel contempo la memoria dell'immobile con il restauro dei paramenti murari e soprattutto dei cosiddetti "balatoni" in pietra locale esistenti (ove possibile).

L'esecuzione dei lavori di progetto, determinerà la creazione di un affittacamere composto da quattro camere doppie e due camere singole e di una casa vacanza con soggiorno cucina ad un posto letto e camera per un altro posto letto. E' prevista un'ulteriore camera, cosiddetta di appoggio ad uso temporaneo degli ospiti, in modo da poter gestire i tempi intercorrenti tra il check-out e l'orario di partenza del volo aereo e/o della nave o dell'aliscafo, consentendo ai fruitori della struttura, la possibilità di potersi recare al mare in questo intervallo di tempo e poi potersi cambiare .

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO DI VARIANTE

L'intervento previsto nel progetto di variante, che peraltro ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica è quello della rimodulazione dei primi gradini della scala esterna, i quali per motivi di sicurezza sono stati ruotati di novanta gradi (come meglio rappresentato sugli elaborati di progetto). Per il resto la modifica di aperture esterne (previste dall'allegato "A" del DPR 31/2017 e altri interventi minori, sono previste con la consapevolezza del rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico, evitando qualsiasi demolizione, anche di modesta entità (se non strettamente necessaria all'adeguamento strutturale in termini di sicurezza ed incolumità pubblica). Gli interventi di consolidamento e di recupero dei tetti crollati, saranno preventivamente autorizzati dal

Genio Civile. Si ribadisce che **non è assolutamente previsto alcun incremento di volume e/o superficie**, in linea anche con i requisiti richiesti dal Bando di finanza agevolata a cui la ditta ha partecipato ed è stata ammessa, ovvero "Contributi agli investimenti - Piano operativo Complementare (POC 2014/2020", codice U.2.03.03.03.999, a valere sull'es. fin. 2023).

E' inoltre previsto un intervento di manutenzione dei muretti a secco esistenti, con il ripristino dei piccoli tratti ove crollati e l'apertura di due accessi per consentire un agevole ingresso dalla strada sterrata adiacente al lotto di terreno. Si precisa che tale intervento sarà eseguito nel pieno rispetto delle tipologie costruttive dei muri a secco esistenti, senza alcun movimento di terra, in quanto i muri a cui si fa manutenzione sono già provvisti delle relative fondazioni.

L'intervento di variante inoltre prevede la ridefinizione di alcuni spazi interni, valorizzando lo spazio in alcuni punti ricavato dalla demolizione delle fodere interne eseguite nei tempi passati, oggi non più necessarie grazie al trattamento di risanamento della muratura rinvenuta dietro le fodere. Grazie al recupero di questi spazi, le camere saranno alcune doppie, alcune triple e una singola.

In variante si stanno prevedendo aperture di piccole finestre, utilizzando le nicchie ritrovate dietro le fodere in laterizio postume. Si prevedono inoltre modifiche all'accesso alla camera denominata "cappero" pur rispettando i fornici dei vani porta e finestra presenti.

In merito alla vasca esterna, già presente nella vecchia masseria di campagna, utilizzata ai tempi come "*gebbia*", questa verrà recuperata nella sua sagoma e forma.

In merito alla veranda esistente realizzata in legno e muratura, questa risulta fortemente ammalorata, per cui si procederà al suo ripristino per singoli tratti, sostituendo le parti strutturali ormai compromesse.

Di questa veranda il progetto di variante prevede la chiusura perimetrale di parte di essa tramite vetrate scorrevoli, dall'impatto visivo più lieve possibile, al fine di non snaturare l'immagine della vecchia veranda. Tale chiusura NON muta la destinazione d'uso della veranda stessa, che continua ad essere tale, ma solo si dà la possibilità ai fruitori di utilizzarla anche quando c'è parecchio vento o pioggia.

A lato alla veranda, è previsto un piccolo pergolato ligneo a servizio della camera "Palma".

Il terrazzo del corpo centrale sarà accessibile e fruibile agli ospiti solo in parte, in quanto una parte del terrazzo ospiterà impianti tecnologici non visibili dal basso.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL TURISMO RURALE E POSTI LETTO OFFERTI

La progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato rurale da

destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze, segue la normativa pubblicata dall'Assessorato del Turismo della Regione Sicilia, ovvero il Decreto Ass. 06/06/2012 "*Requisiti per la classificazione e per lo svolgimento dell'attività di turismo rurale*" e s.m.i. Tale decreto prevede che gli alloggi di turismo rurale, nella loro offerta di ospitalità, in formula di casa vacanze o affittacamere, devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-sanitarie previste dalla vigente normativa regionale per i locali di civile abitazione. I requisiti per le camere, fanno riferimento al D.P.R. 30/12/1970 n.1437, il quale prescrive:

le camere non possono ospitare più di quattro posti letto non sovrapponibili per camera. Le misure delle camere sono le seguenti:

- mq. 8 ad un posto letto;
- mq. 14 a due posti letto;
- mq. 18 a tre posti letto.

L'ipotesi di progetto prevede la riqualificazione del volume esistente, senza alcun incremento, realizzando alloggi di turismo rurale in formula affittacamere, categoria 3 stelle:

- tre (3) stanze doppie;
- due (2) triple;
- una (1) singola;

per un totale di **sei (6) camere per complessivi tredici (13) posti letto in formula affittacamere.**

In formula casa vacanza si realizza un bilocale e annessa camera con ingresso autonomo, composto da:

- una stanza singola (1) e un soggiorno cucina con un posto letto (1);
- camera con (2) due posti letto, tutte con bagno in camera,

per un totale di **quattro (4) posti letto in formula casa vacanza.**

Il progetto architettonico prevede le camere tutte a piano terra, tutte dotate di bagno al loro interno. Nella camera singola al piano terra è stato previsto un bagno per disabili, soddisfacendo il requisito della visitabilità, richiesto dalla normativa in materia.

La copertura è costituita, così come nello stato di fatto, da un solaio piano nel corpo centrale, mentre a falde negli altri copri di fabbrica. Il solaio piano sarà praticabile e raggiungibile tramite la scala esterna esistente, utilizzabile come solarium, oltre come spazio per collocarci impianti tecnologici. Il terrazzo sarà arredato con varie piante autoctone, collocate in vasi, nel rispetto della biodiversità del sito.

TIPOLOGIE COSTRUTTIVE DA PROGETTO

Tramezzi: La tramezzatura interna sarà realizzata con forati in laterizio, dello

spessore minimo di cm. 8 posti in opera con malta cementizia. Per assicurare un'adeguata insonorizzazione, i tramezzi tra le camere e i luoghi comuni, saranno costituiti da intercapedini di materiale fonoassorbente e fonoisolante, ove possibile è previsto il mantenimento delle pareti interne in muratura.

Coibentazione e impermeabilizzazione: al fine di rendere l'immobile oggetto di intervento **ecosostenibile** si realizzerà la coibentazione del solaio di copertura tramite idonei materiali ad elevata capacità di accumulo termico e di smorzamento delle fluttuazioni di temperatura, al fine di garantire un costante microclima interno. Una buona coibentazione inoltre favorisce il contenimento dei consumi energetici necessari al riscaldamento/raffrescamento. Sempre nel rispetto di un intervento **ecosostenibile**, per l'impermeabilizzazione si utilizzerà una malta cementizia bicomponente elastica, evitando asfalti o guaine altrimenti derivate del petrolio e fortemente inquinanti.

FINITURE INTERNE ED ESTERNE

Intonaci esterni: si prevede un intonaco di sottofondo a base di calce con strato finale in silossanici, riutilizzando i colori già presenti nello stato di fatto e adeguandoli ai fronti esistenti nel rispetto delle tipologie presenti.

Rivestimenti: i pavimenti saranno realizzati con piastrelle in gres porcellanato. Le pareti dei w.c. saranno rivestite fino a 2,00 m da piastrelle in ceramica smaltata o resine lavabili certificate.

Porte interne: esse saranno in legno o suoi derivati, nella finitura e scelta della D.L.

Serramenti esterni: saranno realizzati in PVC, di colore bianco perla effetto legno poro aperto. La scelta di tale materiale è dovuta alla resistenza intrinseca del prodotto agli agenti atmosferici e ai raggi UV. Ai fini dell'ecosostenibilità si è scelto tale materiale in quanto consente, una volta dismesso, il successivo riciclo. Il PVC infatti è la materia plastica più versatile conosciuta, utilizzata in più settori. I serramenti collocati saranno muniti di certificazione dal produttore in merito al rispetto delle normative in materia di efficienza energetica secondo il D.Lgs. n. 192/2005, integrato con D.Lgs n. 311/2006, concernente l'attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia. Essi saranno dotati di vetri bassi emissivi, al fine di ridurre la trasmittanza termica e proteggere acusticamente gli utenti della struttura ricettiva.

REQUISITI IGIENICO-SANITARI

Impianto idrico fognario: per maggiore chiarezza è stata redatta una tavola di progetto, riportante lo schema delle reti idriche e fognarie e la posizione della riserva idropotabile. I servizi igienici sono collegati attraverso tubazioni in pvc a tenuta di aria e

di acqua, **alla fossa Imhoff esistente**, oggetto di manutenzione.

Riserva idropotabile: Per garantire la necessaria riserva idrica saranno collocati n.2 serbatoi in pvc per uso alimentare, da 5000 lt ciascuno, posti all'esterno e adeguatamente protetti dagli eventi atmosferici. La riserva idrica sarà dotata dello scarico di fondo e del livello di sovrappieno. Essa è provvista di bocchettone di carico, per eventuale rifornimento da autobotte autorizzata. La distribuzione dell'acqua avverrà con il sistema a collettore, mediante una pompa sommersa di opportuna portata collocata all'interno del recipiente.

Bagni: tutti i bagni sono muniti di vaso, bidet, doccia o vasca e un lavabo; le pareti sono piastrellate fino a 2.00 dal pavimento e i bagni privi di aerazione naturale saranno muniti di aerazione artificiale, tramite ventola elettromeccanica, con la capacità di 5 mc/h.

Cucina soggiorna: qui in corrispondenza del posto cottura, sarà presente il rivestimento ceramico o simile e il piano cottura sarà munito di cappa aspirante a carboni attivi, idonea a svolgere la funzione di aspirazione dei fumi. Si precisa che il posto cottura è utilizzato per il riscaldamento dei prodotti preconfezionati, per la preparazione della colazione e sarà destinato alla cottura dei cibi, da parte degli ospiti che vorranno utilizzare il servizio, conformemente alla classificazione tre stelle prevista dalla normativa vigente.

Allontanamento delle acque meteoriche: avviene tramite pluviali di numero pari ad almeno uno ogni 80 mq, come previsti dai manuali di progettazione. L'allontanamento degli sfabbricidi, e di tutti i materiali di risulta derivanti dal cantiere, avverrà tramite trasporto degli stessi presso discarica autorizzata. La scala interna che collega i vari livelli dell'affittacamere sarà realizzata in struttura autoportante; l'andamento della scala è sufficientemente comodo.

VERIFICA SUPERFICI FINESTRATE

Tutti gli ambienti abitati risultano ben illuminati e aerati. E' stata eseguita la verifica delle pareti finestrate sotto riportata, come prescritto dalle normative igienico-sanitarie, dimostrando che gli ambienti sono aerati e illuminati da aperture la cui superficie è pari almeno ad 1/8 di quella in pianta del relativo locale. I bagni e l'angolo cottura (dotato di cappa aspirante), non provvisti di aerazione naturale, avranno i ricambi d'aria previsti dalla norma (5mc/h), mediante ventola elettromeccanica.

Destinazione locale	Superficie locale (mq)	Calcolo delle superficie finestrate	Superficie finestrata assicurata		Superficie necessaria
AFFITTACAMERE					

Camera letto doppia n.a1	14.02	2.30x1.00+ 0.80x0.40=	2.62	>	1,75
Camera letto doppia n.a2	14.01	2.30x1.00=	2.30	>	1,75
Camera letto doppia n.a3	16.04	2.10x1.00=	2.10	>	2,01
Camera letto singola n.a4	12.03	2.30x1.06=	2.44	>	1,50
Camera letto tripla n.a5	18.66	(2.30x1.00) x2=	4.60	>	2.33
CASA VACANZA					
Camera letto tripla n.c1	19.21	2.30x0.90 +1.30x0.90=	3.24	>	2.40
Camera letto doppia n.c2	14.01	2.30x0.90+ 0.60x0.80=	2.55	>	1.75
Soggiorno comune	15.42	2.30x1.03=	2.37	>	1.93
Stanza letto singola n.c3	12.76	2.30x0.90=	2.07	>	1.60
Soggiorno cucina n.c3	14.50	2.30x1.00=	2,30	>	1.80

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 15/12/2014 (utilizzato per analogia), alla fine dei lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinare ad alloggi di turismo rurale, il requisito della visitabilità, previsto dal D.P.R. 236/89, sarà assicurato con la realizzazione di una camera dotata di bagno per disabili. Tale bagno avrà i sanitari previsti dalla normativa per l'affittacamere, rendendo però possibile l'accesso frontale a persone disabili su sedia a rotelle. La porta di accesso è larga almeno cm 75,00 e sarà di tipo scorrevole a scomparsa. L'accesso alla stanza avverrà con porta a battente larga almeno cm 80,00. E' previsto inoltre, come già evidenziato in precedenza, un ascensore o una piattaforma elevatrice per persone, avente i requisiti di Legge, per le persone diversamente abili, in modo che possano fruire degli spazi comuni, così come previsto dal D.P.R. 236/89.

CONCLUSIONE

L'intervento nella sua globalità è un intervento ecostenibile, ecocompatibile, ecoefficiente, e rispettoso delle biodiversità. I lavori di manutenzione straordinaria, oltre a riqualificare la zona, serviranno a rendere l'edificio idoneo ad ospitare alloggi di turismo rurale con formula casa vacanze e affittacamere di moderna concezione, secondo i requisiti igienico sanitari previsti dalla vigente normativa.

Canicattì agosto 2023

I progettisti

Arch. Teresa Alessi Ing. Franco Russo



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271.

Elaborato

Documentazione fotografica

Scala:-----

Tavola

5

Data:

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo





FOTO n.1



FOTO n.2



FOTO n.3



FOTO n.4

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271.

Elaborato

Stralci Planimetrici

Tavola

2

Scala: Varie

Data:

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo



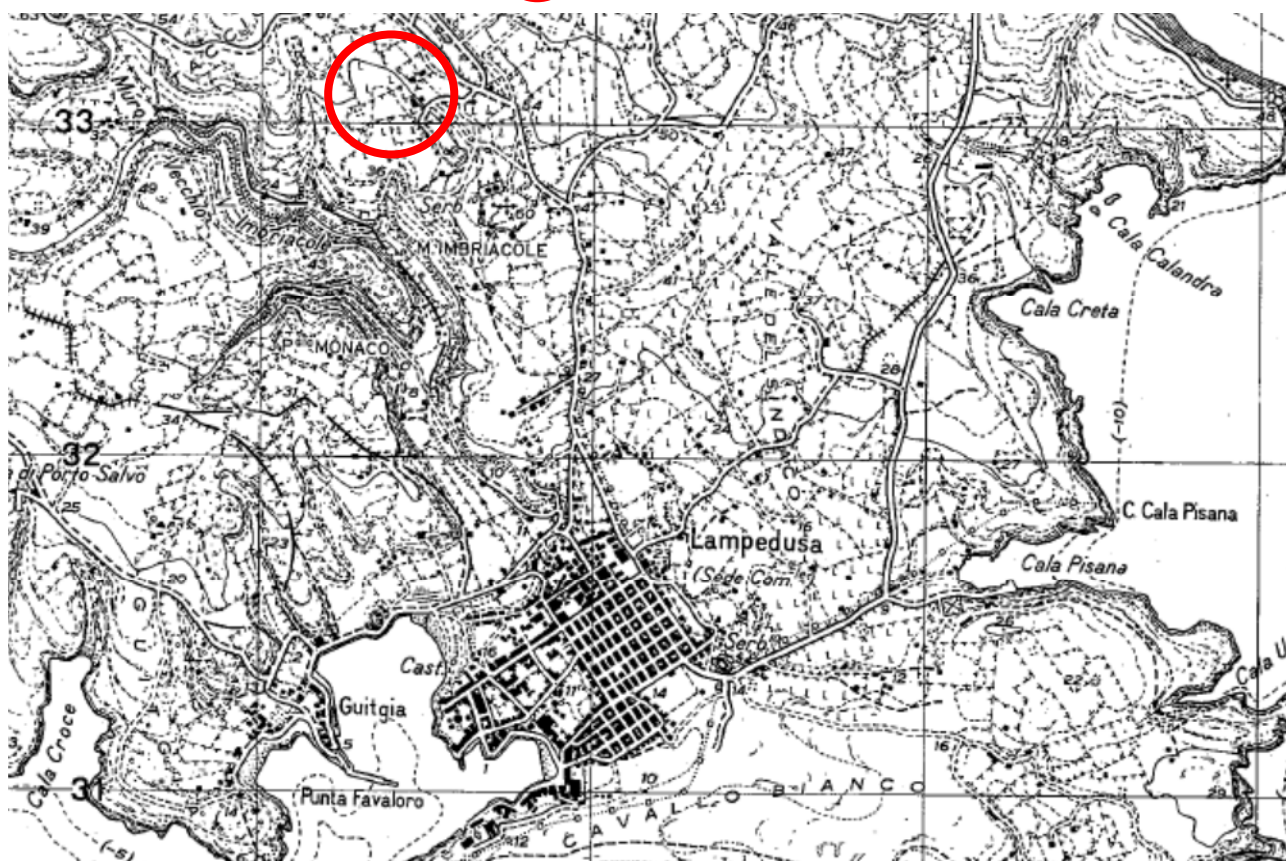
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

IGM

AREA DI INTERVENTO



scala 1:25000



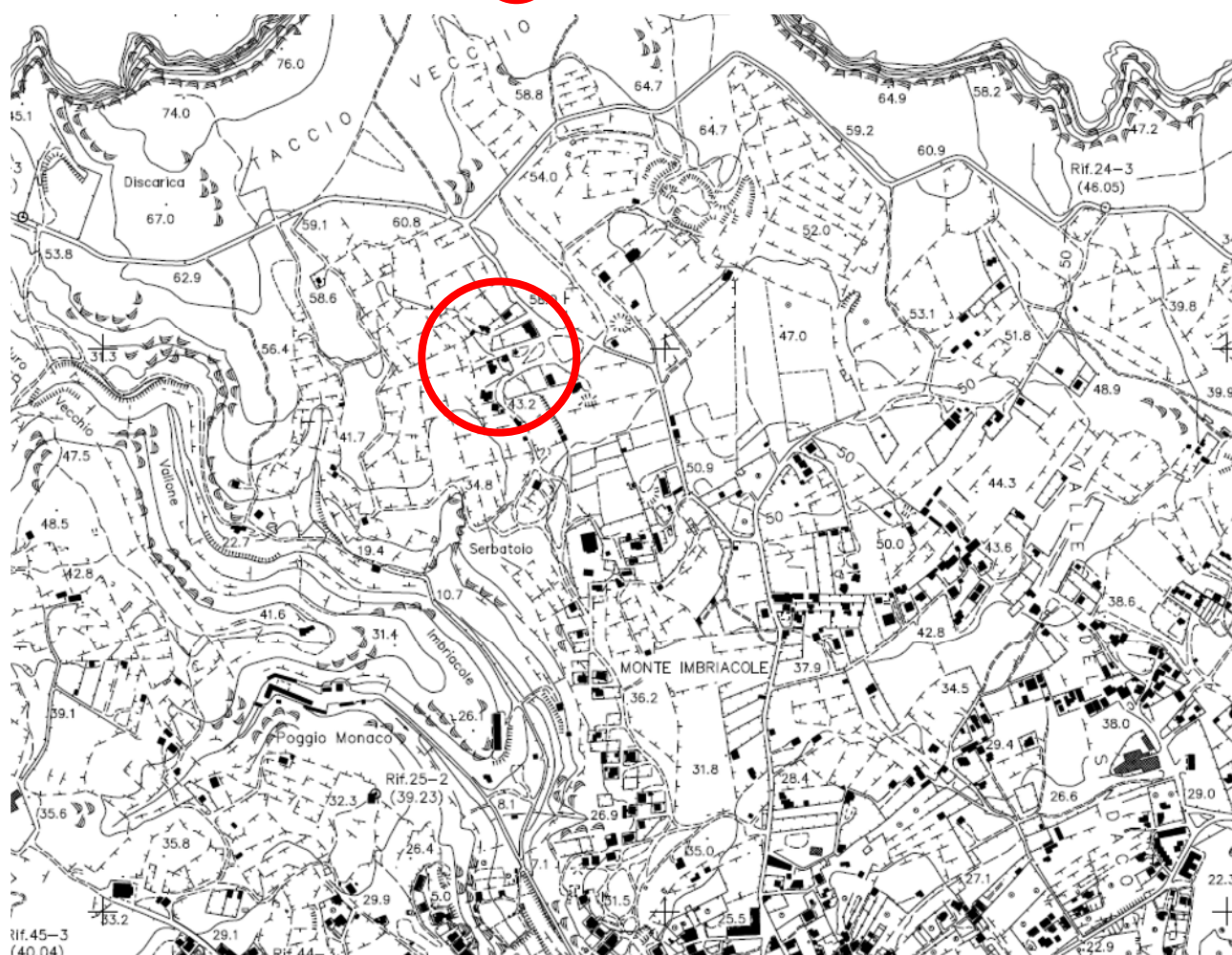
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

COROGRAFIA

AREA DI INTERVENTO



scala 1:10000



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

AEROFOTOGRAMMETRIA

AREA DI INTERVENTO



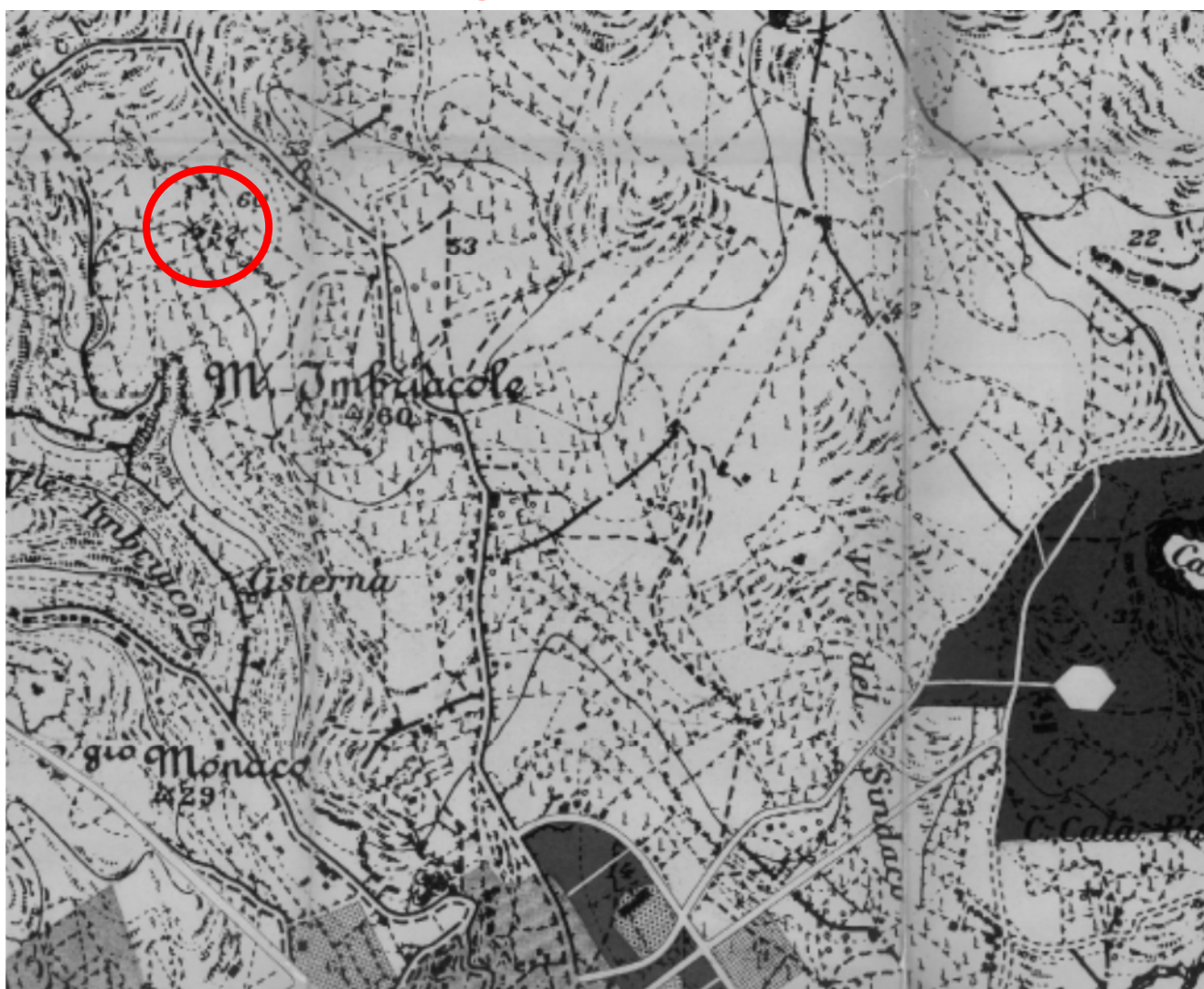
scala 1:2000



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO P.D.F.

AREA DI INTERVENTO



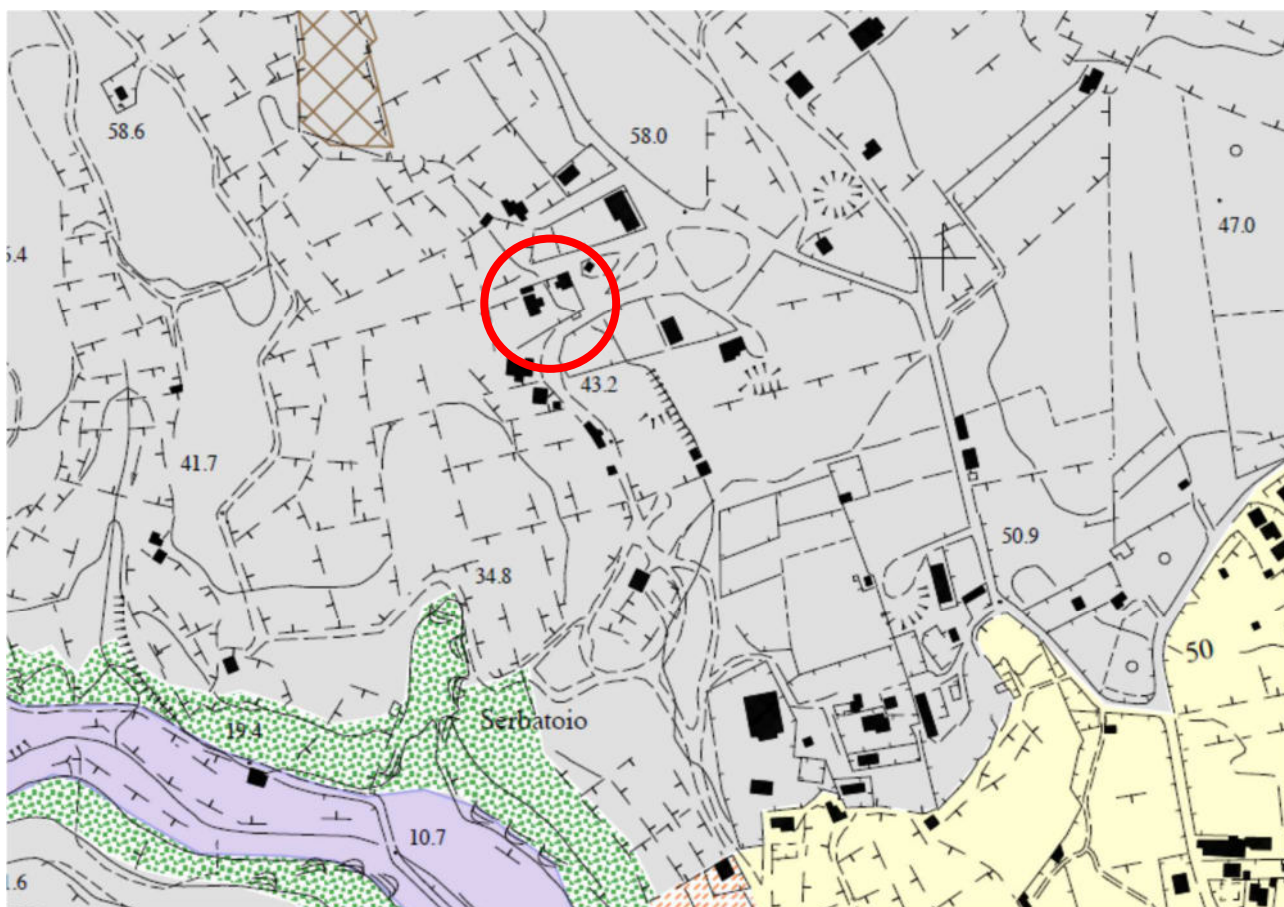
ZONA "E"

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO PIANO REGOLATORE ADOTTATO

DELIBERAZIONE N.3 DELL'11/03/2021

AREA DI INTERVENTO



Zone "E3"

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

ESTRATTO DI MAPPA FG.7

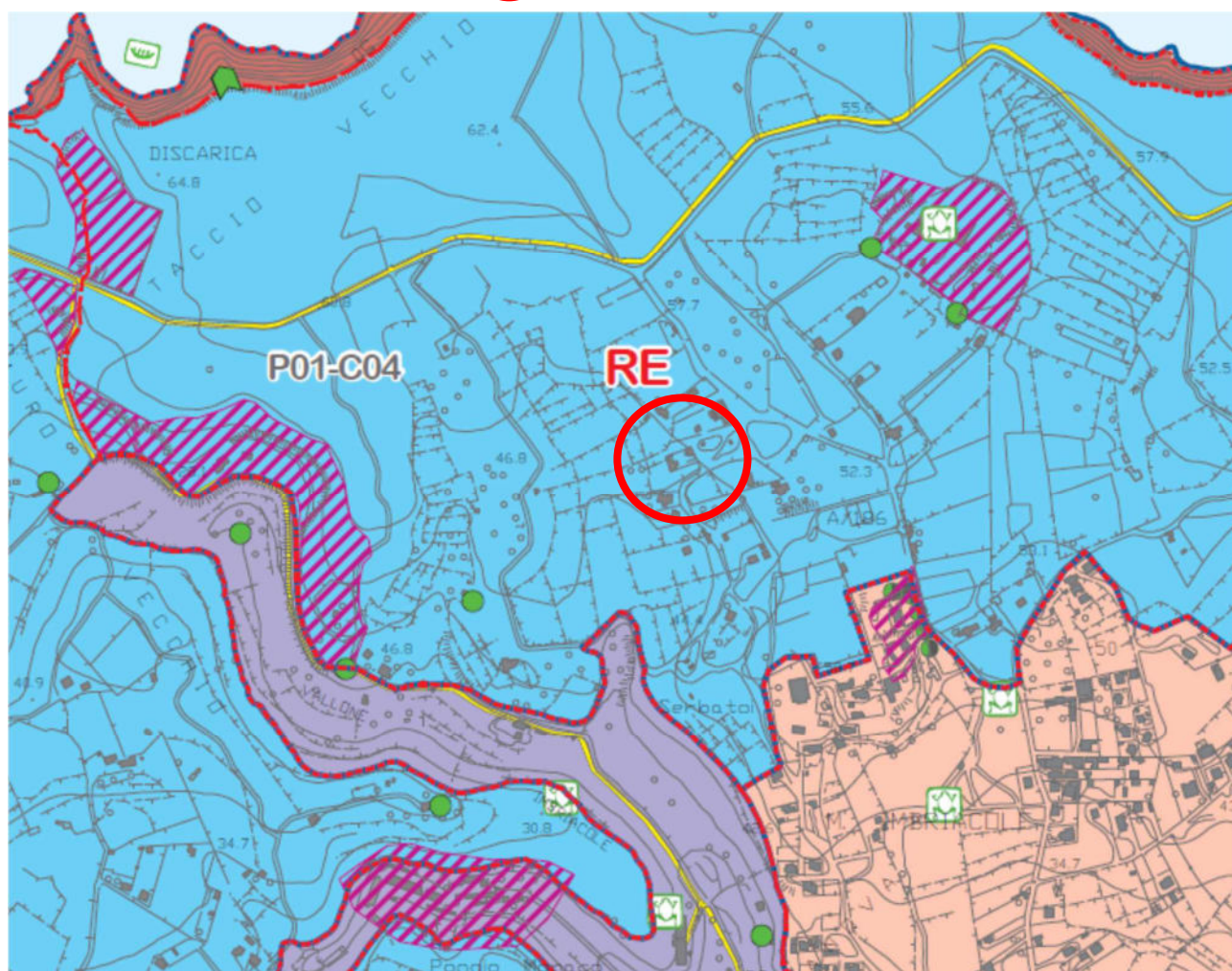
AREA DI INTERVENTO



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO PIANO PAESAGGISTICO

AREA DI INTERVENTO 



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

IMMAGINE GOOGLE EARTH

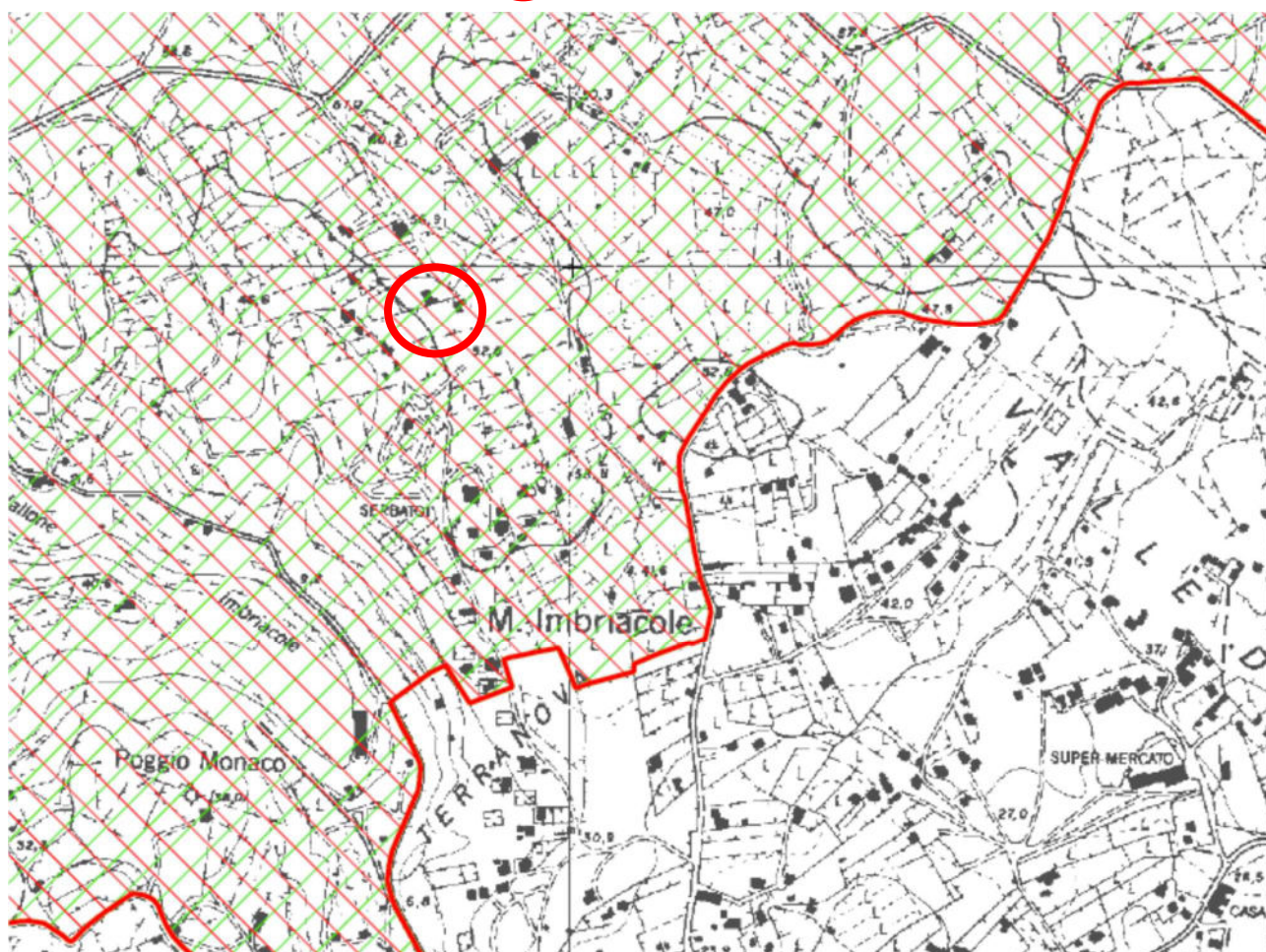
AREA DI INTERVENTO



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO CARTA CTR Sez. 635930 – SIC-ZSC-ZPS

AREA DI INTERVENTO



Catasto fabbricati

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **24/08/2023**

**Immobile di catasto fabbricati****Causali di aggiornamento ed annotazioni****Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/08/2023****Dati identificativi:** Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **2****Classamento:**Rendita: **Euro 573,27**
Zona censuaria **1**,
Categoria **A/2^a**, Classe **1**, Consistenza **6 vani****Indirizzo:** CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T**Dati di superficie:** Totale: **122 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **113 m²****Riserve:** 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti**Ultimo atto di aggiornamento:** VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019 Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)**Annotazioni:** Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)**> Dati identificativi**Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **2****Particelle corrispondenti al catasto terreni**
Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271**

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti**> Indirizzo**

CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 573,27**
Zona censuaria **1**,
Categoria **A/2^a**, Classe **1**, Consistenza **6 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019
Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **122 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **113 m²**

VOLTURA D'UFFICIO del 13/03/2018 Pratica n.
AG0023713 in atti dal 13/03/2018 Protocollo NSD n.
INS.RIS.1.PROT.DOCFA N. 22808/2018 (n. 4233.1/2018)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
13/03/2018, prot. n. AG0022807

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> **1. CONSIGLIO Umberto**
(CF CNSMRT71S20A089C)
nato a AGRIGENTO (AG) il 20/11/1971
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 23/11/2022 Pubblico ufficiale FANARA
GIUSEPPE Sede PORTO EMPEDOCLE (AG)
Repertorio n. 54341 - AFFRANCAZIONE Nota
presentata con Modello Unico n. 95.1/2023 Reparto PI
di AGRIGENTO in atti dal 03/01/2023

△ **Riserve:** 1 - Atti di passaggio intermedi non
esistenti

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **24/08/2023**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/08/2023

Dati identificativi: Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **3**

Classamento:

Rendita: **Euro 65,90**
Zona censuaria **1**,
Categoria **C/2^a**, Classe **2**, Consistenza **22 m²**

Indirizzo: CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

Dati di superficie: Totale: **37 m²**

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019 Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati identificativi

Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **3**

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271**

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

> Indirizzo

CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 65,90**
Zona censuaria **1**,
Categoria **C/2^a**, Classe **2**, Consistenza **22 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019
Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **37 m²**

VOLTURA D'UFFICIO del 13/03/2018 Pratica n.
AG0023713 in atti dal 13/03/2018 Protocollo NSD n.
INS.RIS.1.PROT.DOCFA N. 22808/2018 (n. 4233.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
13/03/2018, prot. n. AG0022807

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> **1. CONSIGLIO Umberto**
(CF CNSMRT71S20A089C)
nato a AGRIGENTO (AG) il 20/11/1971
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 23/11/2022 Pubblico ufficiale FANARA
GIUSEPPE Sede PORTO EMPEDOCLE (AG)
Repertorio n. 54341 - AFFRANCAZIONE Nota
presentata con Modello Unico n. 95.1/2023 Reparto PI
di AGRIGENTO in atti dal 03/01/2023

△ **Riserve:** 1 - Atti di passaggio intermedi non
esistenti

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/2: Magazzini e locali di deposito

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **24/08/2023**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/08/2023

Dati identificativi: Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **4**

Classamento:

Rendita: **Euro 95,85**
Zona censuaria **1**,
Categoria **C/2^a**, Classe **2**, Consistenza **32 m²**

Indirizzo: CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

Dati di superficie: Totale: **42 m²**

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019 Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati identificativi

Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271** Subalterno **4**

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **271**

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

> Indirizzo

CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

VARIAZIONE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022807 in atti dal 13/03/2018 AMP, FRAZ, VDE, COST. DI BCNC (n. 3435.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 95,85**
Zona censuaria **1**,
Categoria **C/2^a**, Classe **2**, Consistenza **32 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019
Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **42 m²**

VOLTURA D'UFFICIO del 13/03/2018 Pratica n.
AG0023713 in atti dal 13/03/2018 Protocollo NSD n.
INS.RIS.1.PROT.DOCFA N. 22808/2018 (n. 4233.1/2018)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
13/03/2018, prot. n. AG0022807

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> **1. CONSIGLIO Umberto**
(CF CNSMRT71S20A089C)
nato a AGRIGENTO (AG) il 20/11/1971
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 23/11/2022 Pubblico ufficiale FANARA
GIUSEPPE Sede PORTO EMPEDOCLE (AG)
Repertorio n. 54341 - AFFRANCAZIONE Nota
presentata con Modello Unico n. 95.1/2023 Reparto PI
di AGRIGENTO in atti dal 03/01/2023

△ **Riserve:** 1 - Atti di passaggio intermedi non
esistenti

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/2: Magazzini e locali di deposito

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 24/08/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/08/2023

Dati identificativi: Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 7 Particella 271 Subalterno 5

Classamento:

Rendita: Euro 221,66

Zona censuaria 1,

Categoria C/2^a, Classe 2, Consistenza 74 m²

Indirizzo: CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

Dati di superficie: Totale: 97 m²

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019 Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati identificativi**

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 7 Particella 271 Subalterno 5

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 7 Particella 271

UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022808 in atti dal 13/03/2018 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 842.1/2018)

Riserve: 1 - Atti di passaggio intermedi non esistenti

> **Indirizzo**

CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 09/03/2018 Pratica n. AG0022808 in atti dal 13/03/2018 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 842.1/2018)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 221,66**
Zona censuaria **1**,
Categoria **C/2^a**, Classe **2**, Consistenza **74 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 13/03/2019
Pratica n. AG0023450 in atti dal 13/03/2019
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3420.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **97 m²**

VOLTURA D'UFFICIO del 13/03/2018 Pratica n.
AG0023710 in atti dal 13/03/2018 Protocollo NSD n.
INS.IS. 1 PROT. DOCFA N. 22808/2018 (n.
4228.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
13/03/2018, prot. n. AG0022808

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> 1. CONSIGLIO Umberto (CF CNSMRT71S20A089C)

nato a AGRIGENTO (AG) il 20/11/1971
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 23/11/2022 Pubblico ufficiale FANARA
GIUSEPPE Sede PORTO EMPEDOCLE (AG)
Repertorio n. 54341 - AFFRANCAZIONE Nota
presentata con Modello Unico n. 95.1/2023 Reparto PI
di AGRIGENTO in atti dal 03/01/2023

△ **Riserve:** 1 - Atti di passaggio intermedi non
esistenti

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/2: Magazzini e locali di deposito



Data Avviso 28/08/2023

Oggetto: autorizzazione

Oggetto: 7) Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A TURISMO RURALE IN FORMULA AFFITTACAMERE E CASA VACANZE, SITO IN C.DA TACCIO VECCHIO, NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA (AG) - FG. 7, P.LLA 271
Ubicazione	c.da TACCIO VECCHIO
Istanza n.	37851
Protocollo	20230173496

Al Committente UMBERTO CONSIGLIO
c/o il suo delegato Franco Russo
al Sindaco / S.U.E. del Comune di Lampedusa e Linosa

Con riferimento all'istanza in oggetto

- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.);
esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Visto la richiesta di Autorizzazione n. 37851 del 10/08/2023 - id 97524;
vista la richiesta di integrazioni del 23/08/2023 prot. 23230173404;
vista l'integrazione prodotta in data 24/03/2023 prot. 23230173497;
visto la verifica del 24/08/2023 di assenza di misure di prevenzione per il richiedente;
vista la lettera di incarico al progettista Ing. Franco Russo, prodotta in data 07/08/2023 ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019;

vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dal tecnico incaricato Ing. Franco Russo, dell'avvenuto pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, nei termini stabiliti dall'incarico, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019;

visto il Piano Paesaggistico delle isole Pelagie adottato con D.A. n°18 del 17 novembre 2013 ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n°1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n°1357;

visto il "progetto per lavori di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione di un fabbricato rurale da destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze, sito in c.da taccio vecchio, nel comune di Lampedusa e Linosa (AG) - in catasto al fg. 7 p.la 271 di proprietà della ditta Consiglio Umberto" - il progetto riguardante i lavori di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione di un fabbricato rurale da destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze. I lavori previsti dal progetto, sono finalizzati alla riqualificazione degli immobili esistenti, di cui si mantiene perfettamente la sagoma, non aumentando né volume né la superficie, senza alcun consumo di suolo, recuperando nel contempo la memoria dell'immobile con il restauro dei paramenti murari e soprattutto dei cosiddetti "balatoni" in pietra locale esistenti. Alla fine dei lavori si otterranno quattro camere doppie e due camere singole e di una casa vacanza con soggiorno cucina ad un posto letto e camera per un altro posto letto. E' prevista un'ulteriore camera, cosiddetta di appoggio ad uso temporaneo degli ospiti.

visto il D. A. n. 1153 del 12/07/1983;

visto che l'immobile ricade all'interno della seguente Zona Omogenea "E" del vigente Programma di



0b8a4517-5d3f-4808-b7c5-190d5b39dad9



Fabbricazione del Comune di Lampedusa;
vista la dichiarazione della ditta, che l'immobile è stato costruito ben prima del 1967, data entro la quale era possibile edificare in zona agricola, senza titolo edilizio, e che successivamente non sono stati in essere interventi edilizi tali da richiedere il rilascio di provvedimenti autorizzativi;
accertato che l'area in cui deve essere realizzato l'intervento di restauro e recupero ricade nel Contesto Paesaggio P01 - C04 - Pianoro nord orientale, l'ambito è sottoposto al regime del RECUPERO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (RE) del Piano paesaggistico della Provincia Delle isole Pelagie i cui indirizzi relativi mirano a "Ridurre l'impatto dei detrattori con la loro rimozione, ove possibile, ovvero con la limitazione degli effetti negativi tramite mitigazione e/o occultamento. In particolare, per l'area posta a nord del vallone dell'Imbriacole, occorre uno specifico piano di recupero ambientale del fronte di cava, del piazzale, della viabilità connessa, ecc., e l'eliminazione degli effetti prodotti, anche a distanza, dalla discarica incontrollata. Tipi di intervento consentiti: Interventi atti ad assicurare la conservazione e la ricostruzione della vegetazione in equilibrio con l'ambiente naturale; Rimboschimenti anche per esigenze di difesa idrogeologica e/o recuperi ambientali e paesistici facendo ricorso alle essenze legnose dei climax locali. Mantenimento e/o recupero delle pratiche colturali e pastorali; Realizzazione di impianti di servizi a rete purché sotterranei e con il ripristino dei luoghi e del manto vegetale; Interventi di recupero dei manufatti di valore storico-culturale e paesistico (beni isolati) estesi altresì all'intorno in diretto rapporto visivo, fisico e funzionale con gli stessi; Interventi di manutenzione ordinaria e di recupero edilizio delle costruzioni esistenti, senza ampliamenti di volume; interventi di manutenzione e di sistemazione della viabilità e dei percorsi con l'esclusione dell'apertura di nuove strade, della modifica di quelle esistenti, e di qualsiasi altra trasformazione urbanistica ed edilizia; Interventi finalizzati alla rimozione ovvero alla riqualificazione dei detrattori, al recupero dei caratteri e dei valori paesistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato, anche mediante l'uso di appropriati elementi di schermatura utilizzando essenze arboree e/o arbustive dei climax locali. PRESCRIZIONI: In tali aree è prescritta la previsione di mitigazione degli impatti dei detrattori visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistico ambientale. Va inoltre previsto l'obbligo di previsione nell'ambito degli strumenti urbanistici di specifiche norme volte ad evitare usi del territorio, forme dell'edificato e dell'insediamento e opere infrastrutturali incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi o che comportino varianti di destinazione urbanistica delle aree interessate. Gli strumenti urbanistici comunali non possono destinare tali aree a usi diversi da quelli previsti in zona agricola o a parchi urbani e suburbani. Non sono consentiti: l'apertura di strade, piste e sentieri; la realizzazione di tralicci, antenne per telecomunicazioni; i movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesaggistici dei versanti; nuove costruzioni o aumento di volume dell'edilizia esistente. Nelle aree individuate quali zone E dagli strumenti urbanistici comunali, non è consentita la realizzazione di edifici. Sono escluse varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi inclusi quelli di cui all'art. 22 l.r. 71/78, art. 35 l.r. 30/97, art. 89 l.r. 06/01 e s.m.i. Tali prescrizioni sono esecutive nelle more della redazione o adeguamento degli strumenti urbanistici e sono attuate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Tali Aree potranno essere oggetto di piani particolareggiati di recupero, piani quadro o piani strategici finalizzati alla valorizzazione della risorsa paesaggistica, alla valorizzazione degli usi agricoli tradizionali e ad interventi di riforestazione con l'uso di specie autoctone basate anche sullo studio della vegetazione potenziale e/o su eventuali testimonianze storiche; verificato che il tipo di intervento previsto non diverge dai valori di tutela previsti dalle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;
si rilascia autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle seguenti condizioni:

- vengano osservati rigorosamente tutti gli indirizzi e le prescrizioni previste dall' art. 33 punto P01 - C04 - Pianoro nord orientale (sopra riportato) delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico delle Isole Pelagie;
- gli intonaci esterni dovranno essere realizzati a base di calce e pigmenti naturali terrosi con coloriture il più possibile simili a quelli della tradizione locale;
- gli infissi devono essere realizzati in legno e/o in PVC color legno;
- il tetto dove è realizzata a falda, sia realizzato con coppi siciliani di fattura artigianale;
- i pluviali e le grondaie dovranno essere realizzati esclusivamente in cotto e/o in lamierino di rame;



0b8a4517-5d3f-4808-b7c5-190d5b39dad9



f. l'impianto fotovoltaico ed il solare termico, saranno posizionati sul tetto e schermati alla vista dai muretti d'attico.

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato. Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Resta di competenza del Comune di Lampedusa e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.

Il Dirigente dell' U.O. S11.2

Arch. Giovanni Crisostomo Nucera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n. 39/1993)

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.

- A01 - A01_Inquadramento territoriale.pdf
SHA256: 66c06ac46d11f561cf56d6c6ad5135e7ebf35c8ad8a893cf621f20714ccd5896
- A02 - A02_Stato di fatto - Progetto.pdf
SHA256: 658c497edd12c224338667d150be13b5717bd51b664909483fee3bc62a329017
- A03 - A03_Relazione tecnica generale.pdf
SHA256: d834a2e7a7e861dc27d0da0318545b6d8a42e369d35a01ea8c058dcde5fc23e0
- A09 - A09_Documentazione fotografica.pdf
SHA256: fa641df63b6924de048e96bb965820976d5fddb0865e3dcabdcfd6a7e5fb707c
- A10 - A10_Particolari costruttivi.pdf
SHA256: dfae813981636c5f3b51c7ee516c9e0e549df80bbf2cc7e57a86c5d64ec88ca0
- A11 - A11_Relazione paesaggistica semplificata.pdf
SHA256: cf53c75fa78b058cb6d0591b9245954ed4c9f16164649a1b0df3f40d8a70c0f7
- A12 - A12_Titolo di proprietà.pdf
SHA256: 39669a3478bcf8d3647c88e5327fad523467db1dbbbc9513942f6ae0282b9f09



0b8a4517-5d3f-4808-b7c5-190d5b39dad9



- A98 - A98_Istanza con delega ed affidamento incarico.pdf
SHA256: 11e4587f69b0afa7020b5ecc8ae79e7284565811a404f8877ad1fc8d27abfe7c
- A26 - A26_Titoli di legittimità.pdf
SHA256: f325b454b27bb51828442cd25c0225afb6b9c3affe6a6c78b1338ac459fffc52
- A20 - 02_Planimetrie e visure catastali.pdf
SHA256: 29c0e74a998038ef7f0ecfc060572fd6577eb83f305bfb45d5e0d13511b45e17
- A98 - 03_Lettera affidamento incarico e delega Consiglio Umberto.pdf
SHA256: 1808802e66f671d49c7eb617c84d0ecb08acf31fb784795eb590ca323b48cb96
- A99 - 01_Dichiarazione non parentela RICHIEDENTE.pdf
SHA256: 95fbb12ce17348f7995454deba8e62c682b476fe38fc5a293fdde93b1e972951

La presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento, e pertanto sarà cura di codesto Comune valutare la compatibilità dell'opera sotto il profilo urbanistico-edilizio;

- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.
L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente



0b8a4517-5d3f-4808-b7c5-190d5b39dad9



Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;*
 - responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;*
 - ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.*
- Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).*

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.



0b8a4517-5d3f-4808-b7c5-190d5b39dad9



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Data Avviso: 07/12/2023

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

Oggetto: deposito del progetto a seguito della denuncia dei lavori, ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., come recepito dalla LR. 16/2016 (art. 4 della L.1086/71 - art. 17 della L.64/74), con le modifiche di cui all'art. 94-bis, come introdotto dal DL 32/2019, convertito in legge 55/2019 - NTC di riferimento: DM 17 gennaio 2018.

ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DEL PROGETTO

Comune: Lampedusa e Linosa

Committente: umberto consiglio

Lavori di: SCIA per i Lavori di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione di un fabbricato rurale da destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze, inerenti la realizzazione di due cerchiature e di un pergolato ligneo, sito in C/da Taccio Vecchio nel Comune di Lampedusa e Linosa, Foglio. 7, Particella n. 271. INTERVENTO LOCALE

Ubicazione: C/da Taccio Vecchio

Progetto n. 131263

Protocollo n. 20230102623

Al Committente umberto consiglio
c/o il suo delegato GIOACCHINO PORTELLI

e p.c. : Al Sindaco SUE/SUAP del Comune di Lampedusa e Linosa

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza indicata in oggetto e gli allegati, trasmessi con sistema informatico "Sismica";
Considerato che la pratica in oggetto risulta, secondo quanto dichiarato, tra quelle di cui al DDG 344 del 19/05/2020, Allegato A), lettera B) e/o ricadenti in zona sismica 3 e 4;

ATTESTA

l'avvenuto deposito del progetto, per la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001, come recepito dalla L.R. 16/2016 e dell'art. 94 bis del medesimo D.P.R. 380/01, come introdotto dal D.L. 32/2019 convertito in L. 55/2019.

Per tutte le successive comunicazioni, si dovrà fare riferimento ai dati riportati nel presente provvedimento.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto a cui il presente provvedimento fa riferimento e nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 380/2001, come recepito dalla L.R.16/2016, e delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018, la cui osservanza viene demandata esclusivamente al progettista, al calcolista, al direttore dei lavori, al collaudatore statico ed al costruttore, secondo rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle norme vigenti.

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



58a6acd3-4be3-4c61-bbbe-a5338ba31d6d



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Data Avviso: 07/12/2023

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

Il progetto potrà essere sottoposto ai controlli previsti dall'art. 94-bis, comma 5, DPR 380/2001 e ss.mm. e ii., secondo le modalità, estrazione a sorte con pubblicazione settimanale nella sezione "sorteggio pratiche" e apposito avviso ai soggetti interessati, stabilite dall'allegato A, lettera E, del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19/05/2020.

L'esecuzione di eventuali varianti sostanziali, che si rendessero necessarie nel corso dei lavori, rimane subordinata al rilascio da parte di quest'Ufficio di un ulteriore provvedimento, a seguito di nuova istanza, mentre nel caso di varianti non sostanziali la relativa documentazione tecnica potrà essere prodotta anche successivamente, purché prima della trasmissione della relazione finale del direttore dei lavori.

Rimane comunque facoltà di questo Ufficio eseguire controlli ai sensi dell'art. 103 del DPR 380/2001.

Copia della presente comunicazione sarà disponibile nella sezione "Cronologia" del portale Sismica.

Il presente documento viene generato automaticamente dal sistema informatico SISMICA della Regione Siciliana.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Sismica" della Regione Siciliana.

- A04 - 2 Relazione sui materiali ok.pdf
SHA256: 1d54eba602c80c59d255d5afa4fe1aaea1f1b1d366db4d2fcda8bae58768ab9a
- A98 - delega.pdf
SHA256: 08ec23b6d8d7527ffa099883de1f5693376dc54923b3aeb9881716ca77fb9cea
- A99 - dichiarazione impresa.pdf
SHA256: 0336567324e0d54b405749851fc3e43e29dcbff38a44e6a09cbc88ce398c14d6
- A99 - dichiarazioni varie.pdf
SHA256: 6e816a2c3ba3d0a72235a6c9cf3af1b80f3ad3b7383f0c788255cff3d491e1fb
- A02 - elaborati grafici stato difatto.pdf
SHA256: 40f353f248b261fa3e8a91d586ac8c754e261e7eb93c68fed2e335e3a68745f7
- A02 - elaborati grafici di progetto.pdf
SHA256: f82b52e60ba611c0195bc103a167384fb54ccbbc625c4460318519b45eb9747c
- A10 - esecutivi muro 1.pdf
SHA256: b9af4ca34bb916e6004ef538f6494bf3d6797e39391c8ea39834eee5c555f0a0
- A10 - esecutivi muro 2.pdf
SHA256: 3becdcff2e4578e1ab1d2eac0a55511af87427b7e96b6d5885c69b77769d8c1
- A10 - esecutivi muro 3.pdf
SHA256: 43beadb201c5dbef00471802cea7e787ea95063741fe6575d796906231bb4911
- A99 - istanza.pdf
SHA256: c27517b4e51d62dd491fb9e2d2d4a997b814e599221775836ba9c3003d33fd26
- A10 - particolari costruttivi pergolato.pdf
SHA256: 5bd7f90165f7aecb47880f91b980da4d05e9c89082087430c3297eeacc27d481

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



58a6acd3-4be3-4c61-bbbe-a5338ba31d6d



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

Data Avviso: 07/12/2023

- A13 - Piano_Manutenzione.pdf
SHA256: db0d61d7c801942ddc2781e8b5408ecca0e9e8f3385c2aa308530c375923e931
- A99 - pianta impalcato orditura solai.pdf
SHA256: b99cef383465ede40305f497a58926cb49261fdc95049dde0d057938b2e36321
- A99 - pianta individuazione setti murari di progetto.pdf
SHA256: a5ebf1b34c32b47f48d6bd604503b96f4112b9cb20774aea8e1bae55b07cfcff
- A99 - pianta individuazione setti murari stato di fatto.pdf
SHA256: d74f9c8bcd6eacbe11be745a2e59faf42ec0d5d9cd7fe626ca73f11060fd77
- A08 - Relazione di calcolo Parete MURO 1.pdf
SHA256: 7568c7012c3383153fb61edb22ffedb362c87001ccde9c505479f0fa083c4fd2
- A08 - Relazione di calcolo Parete MURO 2.pdf
SHA256: 4679e69a09850522064baa986d3885768255e9262fcf9e2cea90602efaf0c49d
- A08 - Relazione di calcolo Parete MURO 3.pdf
SHA256: 948d266311870854ccb4d80cf487f4b459d9a9830cd037ddeb4fa10c6b1d9f21
- A03 - Relazione generale CERCHIATURA.pdf
SHA256: 1471375814940f72d90479201a131e7f62e34f45a27a3ea2ef2d49c1df905661
- A99 - Relazione tecnica ILLUSTRATIVA.pdf
SHA256: fe4c20edb7411f43512831de7e10de19789ba78b926fa6ccb7974ca88ea92d14
- A00 - stralci planimetrici.pdf
SHA256: 31cf1dd6a63cd160666b5906750aef7b0edec0fb9da5ce6125786e33e95fa212

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. si comunica che per il presente procedimento amministrativo:- Le unità Operative che si occupano di Sismica in ogni ufficio del Genio civile, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni atto procedimentale interlocutorio. - l'ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento è responsabile dell'adozione del provvedimento finale;- ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità, è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, nella persona dell'ing. Duilio Alongi;

Il Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio mparlavecchio@regione.sicilia.it

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



58a6acd3-4be3-4c61-bbbe-a5338ba31d6d



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Data Avviso: 07/12/2023

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

Oggetto: deposito del progetto a seguito della denuncia dei lavori, ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., come recepito dalla LR. 16/2016 (art. 4 della L.1086/71 - art. 17 della L.64/74), con le modifiche di cui all'art. 94-bis, come introdotto dal DL 32/2019, convertito in legge 55/2019 - NTC di riferimento: DM 17 gennaio 2018.

ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DEL PROGETTO

Comune: Lampedusa e Linosa

Committente: umberto consiglio

Lavori di: Lavori di manutenzione straordinaria volti alla riqualificazione di un fabbricato rurale da destinare a turismo rurale in formula affittacamere e casa vacanze, inerenti la Dependance, sito in C/da Taccio Vecchio nel Comune di Lampedusa e Linosa, Foglio. 7, Particella n. 271.

Ubicazione: C/da Taccio Vecchio

Progetto n. 131265

Protocollo n. 20230102628

Al Committente umberto consiglio

c/o il suo delegato GIOACCHINO PORTELLI

e p.c. : Al Sindaco SUE/SUAP del Comune di Lampedusa e Linosa

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza indicata in oggetto e gli allegati, trasmessi con sistema informatico "Sismica";

Considerato che la pratica in oggetto risulta, secondo quanto dichiarato, tra quelle di cui al DDG 344 del 19/05/2020, Allegato A), lettera B) e/o ricadenti in zona sismica 3 e 4;

ATTESTA

l'avvenuto deposito del progetto, per la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/2001, come recepito dalla L.R. 16/2016 e dell'art. 94 bis del medesimo D.P.R. 380/01, come introdotto dal D.L. 32/2019 convertito in L. 55/2019.

Per tutte le successive comunicazioni, si dovrà fare riferimento ai dati riportati nel presente provvedimento.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto a cui il presente provvedimento fa riferimento e nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 380/2001, come recepito dalla L.R.16/2016, e delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018, la cui osservanza viene demandata esclusivamente al progettista, al calcolista, al direttore dei lavori, al collaudatore statico ed al costruttore, secondo rispettive responsabilità e obblighi derivanti dalle norme vigenti.

Il progetto potrà essere sottoposto ai controlli previsti dall'art. 94-bis, comma 5, DPR 380/2001 e ss.mm. e ii., secondo le modalità, estrazione a sorte con pubblicazione settimanale nella sezione "sorteggio pratiche" e apposito avviso ai soggetti interessati, stabilite dall'allegato A, lettera E, del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19/05/2020.

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



29215a38-ff72-4ad6-ad22-c8cc46631ac8



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Data Avviso: 07/12/2023

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

L'esecuzione di eventuali varianti sostanziali, che si rendessero necessarie nel corso dei lavori, rimane subordinata al rilascio da parte di quest'Ufficio di un ulteriore provvedimento, a seguito di nuova istanza, mentre nel caso di varianti non sostanziali la relativa documentazione tecnica potrà essere prodotta anche successivamente, purché prima della trasmissione della relazione finale del direttore dei lavori.

Rimane comunque facoltà di questo Ufficio eseguire controlli ai sensi dell'art. 103 del DPR 380/2001.

Copia della presente comunicazione sarà disponibile nella sezione "Cronologia" del portale Sismica.

Il presente documento viene generato automaticamente dal sistema informatico SISMICA della Regione Siciliana.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Sismica" della Regione Siciliana.

- A02 - elaborati grafici Stato difatto.pdf
SHA256: c412359d4a855ca61c30ad41e814db9969a40164456b410d06dfe38815c6b68d
- A02 - elaborati grafici di progetto.pdf
SHA256: 4909a5915da3096bab1d6f21d66177305e984691839c5253d4ccf0efd066b37b
- A03 - relazione generale OK.pdf
SHA256: 4e2171f453c72d1cb4458a45d8bc32fb38ace9d8b8f54727cb02d41757995f5b
- A04 - 2 Relazione sui materiali ok.pdf
SHA256: 829fe55e407aa12fe31add96ed2725217ec26dc3020eac974158f29a4debedb0
- A08 - relazione di calcolo.pdf
SHA256: 55eb1dd27742e7075ae710bf776f478ed5a8bfeb3e3ce5cd665123e6c64d997a
- A09 - fascicolo dei calcoli.pdf
SHA256: 55eb1dd27742e7075ae710bf776f478ed5a8bfeb3e3ce5cd665123e6c64d997a
- A10 - Esecutivi delle strutture carpenteria.pdf
SHA256: 2bc8c03cdda489f09e50c1a1de9bad2547de0431e46b7ad5bfb2096b0d924373
- A13 - Piano_Manutenzione.pdf
SHA256: e6db17218bb16a7b25dbaf22909ab31c47e57e3ae4d260ddcb8848fd664de99b
- A10 - particolari costruttivi copertura.pdf
SHA256: 5eb924ba1277205507c6beddfbd3a8612f4784b7e945d2074032a84cf9586bde
- A98 - delega.pdf
SHA256: b0cad26d23d5945b03f8abc4c34e817d84eee059fdf562675c86648573299ca3
- A99 - CALCOLO COPERTURA IN LEGNO.pdf
SHA256: 3c800916348a136c463186ac0054b2f9af10f480945e816c609ca63d72dba220
- A99 - diagrammi delle sollecitazioni.pdf
SHA256: f566014532c39453aaa1ec522a15d4160374afbb651fb2c2a5ef2973ec87a7a3

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



29215a38-ff72-4ad6-ad22-c8cc46631ac8



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile

Sede di Agrigento

Data Avviso: 07/12/2023

- A99 - dichiarazione impresa.pdf
SHA256: 5ea670490fe99fe17f4986ceefc2a99a8002166efcf968ef33c9d0751fbf1cb3
- A99 - dichiarazioni varie.pdf
SHA256: 50e1e518fa014d2d11f09a451bf20278b088fe73c87ead34710e242827862e40
- A99 - istanza.pdf
SHA256: 31cf50374d69d3d83fa246007ebf5c45bfa7009f6d110645a5dbe9f95decd054
- A99 - pianta impalcato copertura.pdf
SHA256: 77df68fa13904e3feb04ff14989fedc21fce9157a70d5f0704e74da91cd352b7
- A99 - pianta impalcato.pdf
SHA256: d5893399bfd779bf0f72758b69c7f902a6c82c6da08e94f664009c6793c33e8f
- A00 - stralci planimetrici.pdf
SHA256: 31cf1dd6a63cd160666b5906750aef7b0edec0fb9da5ce6125786e33e95fa212
- A06 - relazione geotecnica.pdf
SHA256: d1d1c44679c1ed1f34ad64b89c49acd8bed3788758332398e5a68481b3ba68d7
- A07 - relazione sulle fondazioni.pdf
SHA256: d1d1c44679c1ed1f34ad64b89c49acd8bed3788758332398e5a68481b3ba68d7
- A05 - Relazione_consiglio.pdf
SHA256: bebbaf1c9743ee022be9bda2cb45404dc5920a9211206be257ab16e7e09e5c3f
- A14 - SCHEDA DI SINTESI ASPETTI GEOLOGICI_0.pdf
SHA256: 19841e127620ced15b61edf630b54bc1105b4746a904c7feb433f2e911aac4ca
- G11 - Relazione_consiglio.pdf
SHA256: bebbaf1c9743ee022be9bda2cb45404dc5920a9211206be257ab16e7e09e5c3f
- G16 - Incarico_attestazione.pdf
SHA256: 6e39c7bc01e20a8f8635016f7d2a57e245fc1d3c0fe45b21272a2d55f78c91d9

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. si comunica che per il presente procedimento amministrativo:- Le unità Operative che si occupano di Sismica in ogni ufficio del Genio civile, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni atto procedimentale interlocutorio. - l'ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento è responsabile dell'adozione del provvedimento finale;- ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità, è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, nella persona dell'ing. Duilio Alongi;

Il Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio mparlavecchio@regione.sicilia.it

Ufficio del Genio Civile
Il Dirigente del Servizio o suo Delegato



29215a38-ff72-4ad6-ad22-c8cc46631ac8